

A: [presidenza.uni@pec.it](mailto:presidenza.uni@pec.it)

Cc:

[dgmccvnt.div07@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div07@pec.mise.gov.it) (MiSE)

[giovanni.savini@mise.gov.it](mailto:giovanni.savini@mise.gov.it) (MiSE)

[f.trifiletti@accredia.it](mailto:f.trifiletti@accredia.it) (Accredia)

[e.riva@accredia.it](mailto:e.riva@accredia.it) (Accredia)

[direzione@colap.it](mailto:direzione@colap.it) (Colap)

[armando.zambrano@cni-online.it](mailto:armando.zambrano@cni-online.it) (CNI)

Roma, li 22.11.2018

Oggetto: **Richiesta chiarimento su certificazioni conformi a Uni 11648 e Uni 11056**

Gent.mo Presidente di UNI

Quale presidente di ASSIREP, prima e al momento unica Associazione Professionale dei Project Manager italiani, ai sensi della legge 4/2013 e regolarmente iscritta da ben 5 anni all'apposito elenco del MiSE, sono qui a porle un quesito di capitale importanza per la famiglia professionale dei Project Manager.

E invio per conoscenza tale mia lettera anche ad altri importanti stakeholder coinvolti a vario titolo nell'ambito contestuale delle professioni non organizzate in Ordine e Collegi.

Inizio sottolineando che, come indicato dalla legge, la mia Associazione ha provato a dare il massimo contributo possibile allo sviluppo della norma Uni 11648, seppur all'interno di un GdL13 del quale preferisco non ricordare le gesta. Ma bene o male la norma ha infine visto la luce.

Ricordo qui il titolo di tale norma:

**“Attività professionali non regolamentate: Project Manager – definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenza”**

Quindi indubitatamente parliamo della “norma tecnica di riferimento” per la professione non regolamentata (che poi sarebbe non organizzata in ordini e collegi) del Project Manager.

E sottolineo che tale ruolo professionale è oggi indicato anche da Anac, nelle sue recenti Linee Guida ai LL.PP., come ruolo primario dei RUP (Responsabili Unici di Procedimento), qualora i procedimenti pubblici si possano configurare come progetti.

Orbene, mentre la norma Uni 11648 vedeva la luce, un altro ramo di UNI, Uni-Info (che spero ricada anch'esso sotto la sua presidenza), pubblicava una norma dal codice UNI 11506.

Ricordo il titolo di tale Norma:

**“Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze per i profili professionali ICT basati sul modello e-CF”**

La norma in questione è in pratica la acquisizione del framework europeo e-CF. Come possa una elencazione di decine e decine di skill, che un professionista ICT dovrebbe possedere, diventare una Norma Tecnica di riferimento nell'alveo delle professioni non-ordinistiche, è cosa che lascio a lei e ai posteri giudicare. Personalmente ho più volte affermato pubblicamente, e qui mi ripeto, che tale norma è un pasticcio senza un suo senso logico. Ma tant'è.

Del resto, le competenze del Project Manager, che nella norma UNI 11648 sono ampiamente descritte in linea con le direttive EQF, e in circa 30 pagine, nella Uni 11506 vengono sommariamente riportate in una paginetta scarsa. Non solo; la 11648 è conforme alla norma Iso/Uni 21500 (Linee Guida sulla "disciplina" del Project Management). La paginetta della Uni 11506 no!

E per logica, se le competenze che un Project Manager "generico" deve possedere sono descritte dalla norma UNI 11648, una norma che descriva le competenze contestualizzate per un determinato settore merceologico e imprenditoriale, come appunto quello ICT, dovrebbe semmai indicare un set di competenze "aggiuntive" rispetto al framework standard di riferimento.

Ritengo che questi siano aspetti importanti nel disquisire sul concetto alto di "qualità", ma comunque secondari rispetto al quesito che di seguito porrò a lei e all'importante organizzazione che ha l'onore di presiedere.

Orbene, dal momento che usciranno quanto prima delle gare pubbliche o private nelle quali il committente/consumatore chiederà ai fornitori di dimostrare il possesso di personale certificato Project Manager in conformità con una norma UNI, e quindi rispetto ad uno schema di certificazione accreditato da Accredia, chiedo di sapere da Uni se persone certificate secondo schemi conformi alla Uni 11506 possono a livello curriculare dichiarare di essere, ai sensi della legge 4/2013, certificati "Project Manager".

La risposta a tale domanda è fondamentale, come potrà ben capire, per una associazione professionale, come ASSIREP, che fa del possesso di una specifica certificazione un importante requisito di eleggibilità e di adesione dei propri associati, ma anche per un Ente quale il MiSE che gestisce nel proprio elenco le Associazioni che possono rilasciare un Attestato di qualificazione professionale dei servizi. Potranno infatti mai esistere nell'elenco del MiSE due associazioni che, pur rifacendosi a due differenti Norme Tecniche, dichiarino di rappresentare la stessa famiglia professionale?

Faccio inoltre notare che Accredia, a mio avviso molto correttamente, ha inserito le persone certificate con schemi di certificazione conformi alla Uni 11506 in un apposito elenco del proprio data-base denominato "**Professionista ICT – profilo Project Manager**", anche se, per non creare confusione, sarebbe stato forse più corretto definire tale profilo "Project Management". Che infatti un professionista ICT, così come uno Edile, Sanitario, Meccanico, ecc. abbiano la necessità di possedere validi profili e conoscenze trasversali di Project Management è di certo cosa buona e giusta; ma che il possesso di tale skill faccia di un professionista ICT "anche" un Project Manager, assolutamente non è aspetto che possa collocarsi nell'alveo della legge 4/2013.

A fronte di tutto quanto sopra, in nome delle diverse centinaia di Project Manager italiani che, ai sensi della legge 4/13, si fregiano di essere tali in quanto in possesso di uno dei due titoli indicati dalla legge (Attestato di qualificazione professionale dei servizi rilasciato da Associazione Professionale iscritta all'elenco del MiSE – oppure – Certificazione di conformità ad una norma tecnica UNI accreditata da Accredia), il sottoscritto

**Chiede ad Uni di specificare se coloro che sono al momento certificati da schemi di certificazione conformi alla norma Uni 11506, ed elencati del database Accredia nella categoria "Professionista ICT", vengono da UNI ritenuti certificati nel ruolo di Project Manager e, quindi, in possesso di una certificazione equivalente (o equipollente) alle certificazioni dei "Project Manager" conformi alla norma Uni 11648.**

In attesa di un suo gentile riscontro,  
si porgono distinti saluti

Arch. Eugenio Rambaldi



Presidente ASSIREP  
[presidente@assirep.it](mailto:presidente@assirep.it)  
mob. 335 304768